

# Didattica per competenze

in ambienti di apprendimento *learning centered*

Progetto  
«Formare e sperimentare il curricolo in rete»

Mestre, 12 settembre '14

Relatore:  
Barbara Bevilacqua  
[babevila@gmail.com](mailto:babevila@gmail.com)

**Nella società attuale**



**si sta affermando...**

# ... un nuovo MODELLO SOCIALE

- capitale umano e intellettuale



- relazioni

- conoscenza

# ... un nuovo MODELLO ECONOMICO-PRODUTTIVO

- *tecnologie*
- *comunicazione e networking*
- *capacità metodologiche e strategiche di ideazione e progettazione*



The image features a central 3D globe on a blue base, connected by lines to six human figures and three laptops, all on blue circular platforms. The globe is white with blue continents. The human figures are blue and stylized. The laptops are blue and open. The entire scene is set against a white background with a dark, starry space-like border.

# ... un nuovo MODELLO di CONOSCENZA



- flessibilità
- complessità
- imprevedibilità
- liquidità
- incertezza
- continuo cambiamento

knowledge society



Z. Bauman, Modernità liquida, Laterza 2000  
Z. Bauman, Vita liquida, Laterza 2008

... un nuovo MODO DI PENSARE e DI AGIRE



Sta cambiando il PARADIGMA  
dell'EDUCAZIONE e della FORMAZIONE



# Da una DIDATTICA *TEACHING CENTERED*...





# ...per formare persone competenti

## Persone:

- autonome e responsabili
- consapevoli delle proprie potenzialità
- capaci di instaurare relazioni positive
- capaci di affrontare compiti e problemi in modo efficace



# “COMPETENZA”

Dalla Raccomandazione EU 2006

*“Combinazione di conoscenze, abilità  
e attitudini appropriate al contesto”*

*“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”*

*sapere*

*saper essere*

conoscenze

emozioni

**COMPETENZA**

abilità

riflessione

*saper fare*

*saper pensare*



da solo



in gruppo



**COMPETENZA = SAPERE AGITO**

in  
contesti  
autentici  
di  
problem  
solving

# La COMPETENZA è descritta in termini di AUTONOMIA e RESPONSABILITA'

**Quindi la  
PERSONA COMPETENTE**

**sa:**

- *essere*
- *agire*
- *reagire*
- *co-agire*

*pensando*



# La didattica per competenze

è orientata all'apprendimento significativo...



«Sarà anche possibile far sì che le persone apprendano ciò che noi vogliamo, ma in futuro ricorderanno e useranno solo ciò che ha senso per loro»  
D. Jonassen (2007)

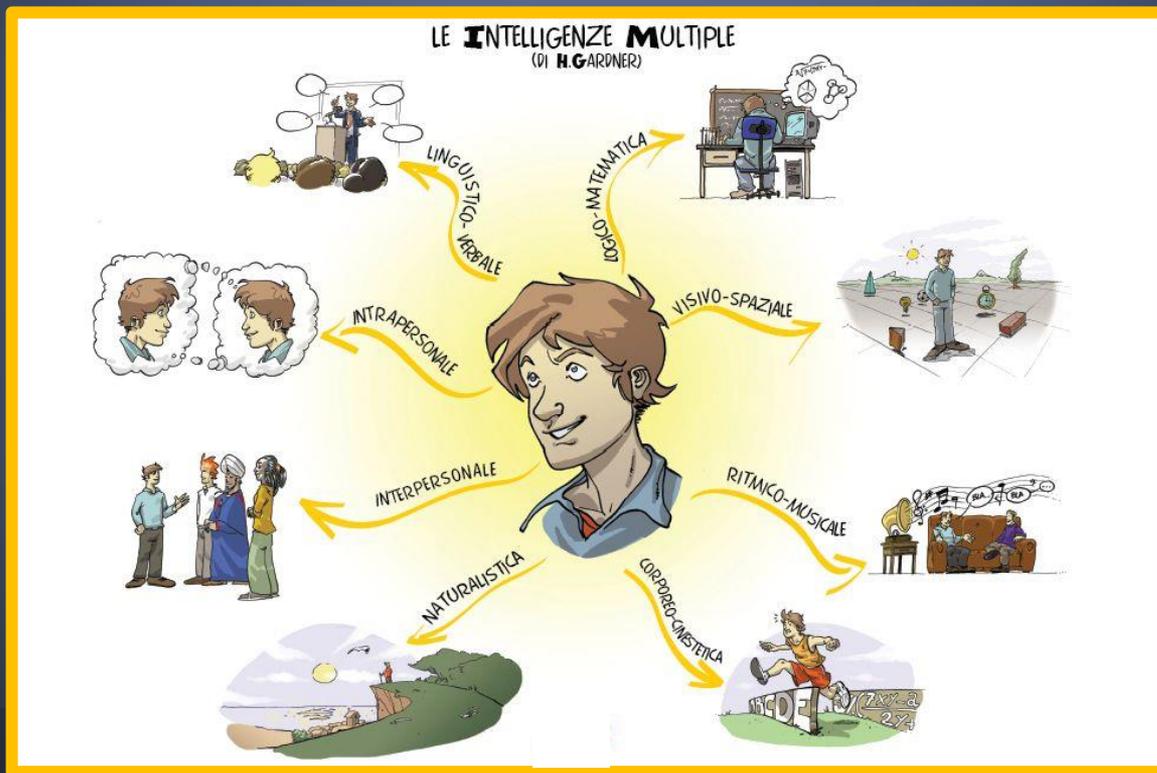
# La didattica per competenze

... alla centralità della persona



Nessun bambino è perduto se ha un insegnante che crede in lui

# La didattica per competenze ... alla personalizzazione



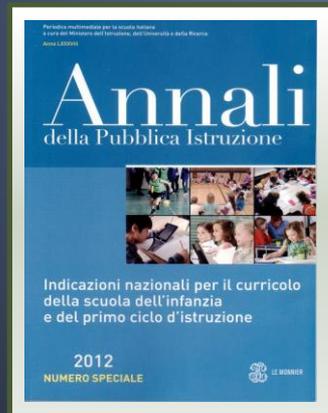
# La didattica per competenze

... alle buone pratiche condivise a livello di sistema e progettate in un *Curricolo*



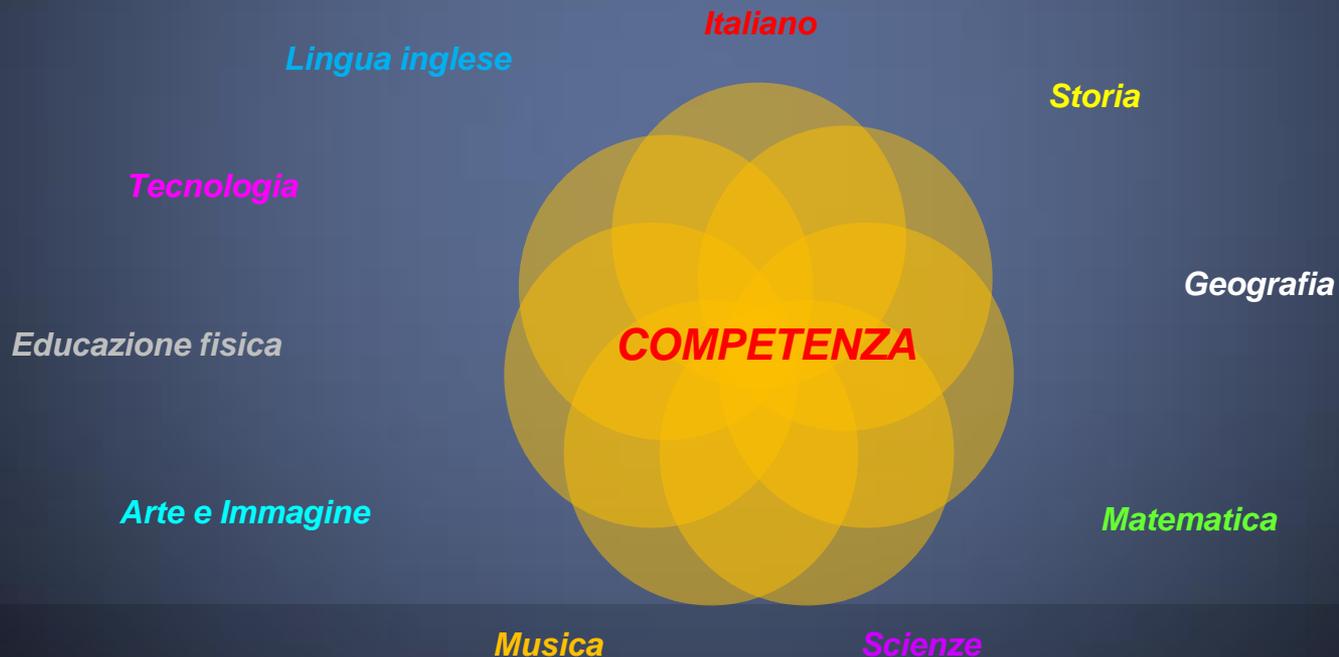
# Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di Istituto

Il CURRICOLO di Istituto è la pianificazione delle esperienze di apprendimento e delle strategie utilizzate, con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi specifici delle discipline che definiscono il profilo dello studente



# La didattica per competenze rivoluziona la prospettiva

Le DISCIPLINE come contesto e strumento per  
la costruzione di competenze



# La didattica per competenze rivoluziona la prospettiva

I TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze sono i risultati di apprendimento, gli aspetti osservabili (EVIDENZE) del sapere agito



I traguardi sono prescrittivi

# La didattica per competenze rivoluziona la prospettiva

... per definire il **PROFILO** dello **STUDENTE** al termine del primo ciclo di istruzione



*«Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in **AUTONOMIA** e con **RESPONSABILITA'**, le **SITUAZIONI DI VITA** tipiche della sua età, **RIFLETTENDO** ed **ESPRIMENDO LA PROPRIA PERSONALITA'** in tutte le sue dimensioni.»*

# Le otto competenze chiave europee di cittadinanza e per l'apprendimento permanente



# Le competenze culturali di base (specifiche)

Sono la  
struttura della  
disciplina



Servono per  
costruire le  
competenze  
chiave

# Come si descrive una competenza ?

La competenza implica complessità.

Per descrivere la complessità è necessario declinarne gli aspetti...



storia      scienze      arte e immagine

geografia

.....

**ITALIANO (o lingua straniera)**

conoscenze

abilità



**compito significativo**



**compito significativo**

Leggere e comprendere testi  
(Lettura/Comprensione)

Possedere gli strumenti  
x la comunicazione verbale  
(Ascolto e parlato)

Prodotte testi scritti per  
i principali scopi comunicativi  
(Scrittura)

Riflettere sulla lingua  
e sul suo funzionamento  
(Riflessione linguistica)



**sapere  
agito  
evidenze**



**compito significativo**

**COMPETENZA NELLA MADRELINGUA  
(o nella lingua straniera)**

# Uno strumento per descrivere competenze: le rubriche

Curricolo Da Re per la Sc. Infanzia e per il Primo Ciclo

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Acquisire ed interpretare l'informazione ed esposizione	Ricavare da fonti diverse (scritte, internet, ...), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione)	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari,

## SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

<p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Regolare i propri processi di apprendimento; utilizzare strumenti di lavoro e di studio</p> <p>Mantenere e organizzare anche strumenti di lavoro e di studio</p>	<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b>
	<b>EVIDENZE</b>	<b>COMPITI SIGNIFICATIVI</b>
	<b>ESEMPI</b>	

## SEZIONE C: Livelli di padronanza

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>IMPARARE A IMPARARE</b>				
	<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>				
	1	2	3	4	5
In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse (libri, internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scolette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scolette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.		

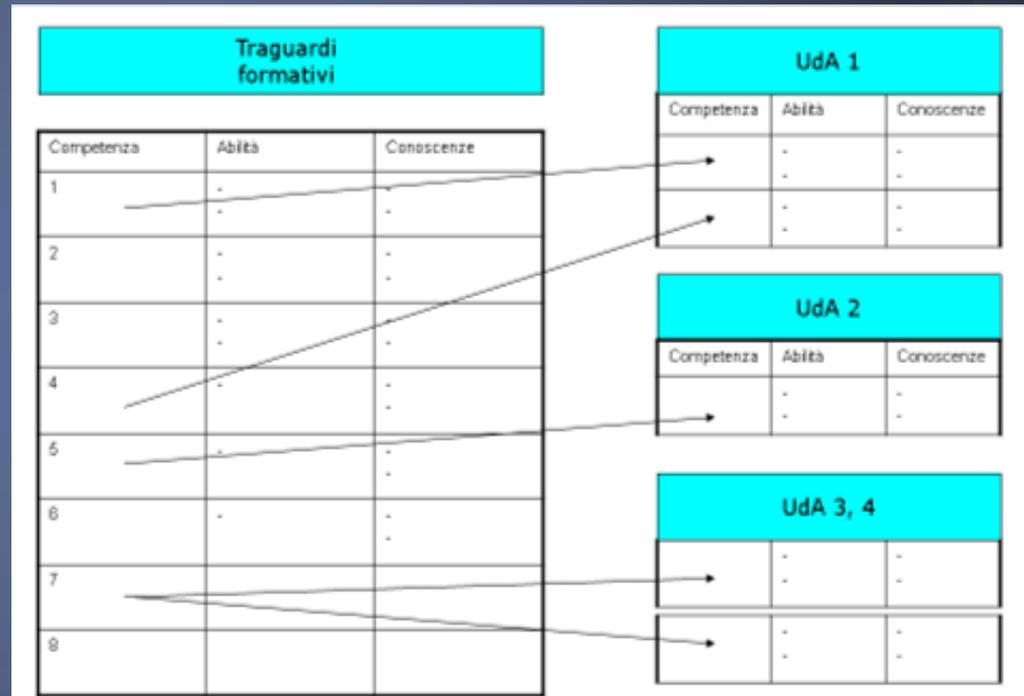
Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

# Dal curricolo all'Unità di Apprendimento

- All'interno del curricolo si scelgono dei possibili percorsi di apprendimento, che coinvolgono più discipline e che portano a una valutazione del profitto e della/e competenza/e sviluppate (sviluppo parziale)
- Lo strumento di progettazione di tali percorsi è l'**Unità di Apprendimento (UdA)**



# Format RVC\* di una UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione (si utilizzi un titolo evocativo)</i>	
<b>Prodotti</b> <i>(il prodotto dev'essere concreto, significativo, rivolto ad interlocutori che ne traggano un beneficio reale, quindi non finalizzato unicamente alla verifica ed al voto)</i>	
<b>Competenze mirate:</b> <b>Competenze chiave europee</b> <b>Competenze specifiche</b>	
<b>Discipline/campi di esperienza coinvolti</b>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

\* RVC = Rete Veneta Competenze <http://www.piazzadellecompetenze.net>

<b>Utenti destinatari</b>	
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Fase di applicazione</b>	
<b>Tempi</b> (indicare i tempi a scuola, i tempi esterni alla scuola, i tempi del lavoro domestico)	
<b>Esperienze attivate</b>	
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Valutazione</b> (Specificare i criteri/evidenze utilizzati per i diversi oggetti di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- prodotti (efficacia, comunicazione/linguaggi, qualità, estetica)</li> <li>- processi (collegati alle competenze chiave europee: ascolto ed espressione, uso delle conoscenze scientifiche, ecc...)</li> </ul>	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	
<b>Prodotti</b>	
<b>Competenze chiave/competenze culturali</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>

# In sintesi...

**STRUMENTI DI MACROPROGETTAZIONE**

**STRUMENTI DI MICROPROGETTAZIONE**

*A livello di Istituto*

*A livello di team/consiglio di classe*

***INDICAZIONI NAZIONALI***

***UNITA' DI APPRENDIMENTO***

***CURRICOLO***

***RUBRICHE***

# La valutazione delle competenze nell'Uda

## La VALUTAZIONE come aspetto integrato nel percorso di apprendimento (UdA)



COMP. CHIAVE	CRITERI - EVIDENZE	GRADI DI COMPETENZA (1-base, 2 intermedio, 3 avanzato)		
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	ASCOLTO ED ESPRESSIONE	3	Ascolta attentamente le ragioni altrui. Sostiene con argomenti utili il proprio punto di vista e lo modifica ove necessario.	
		2	Ascolta attentamente le ragioni altrui. Esprime ciò che pensa spiegando in forma basilare il perché.	
	1	Ascolta le ragioni altrui. Esprime ciò che pensa.		
	ARGOMENTAZIONE	Illustrare e argomentare ad altri comportamenti e iniziative positivi	3	Illustra ad altri comportamenti e iniziative portando argomenti validi e completi a loro favore, utilizzando efficacemente le conoscenze acquisite e le esperienze fatte.
			2	Illustra ad altri comportamenti e iniziative positivi portando qualche argomento a loro favore, utilizzando le conoscenze acquisite e le esperienze fatte.
			1	Descrive ad altri comportamenti e iniziative positivi.

# La valutazione del profitto nell'Uda



E' possibile verificare il possesso di conoscenze e abilità con modalità consuete, ai fini della valutazione del profitto.

# UdA: un percorso aperto al territorio

L'Unità di Apprendimento deve creare un collegamento con il territorio, coinvolgere figure esterne alla scuola, provenienti dal mondo del lavoro, dalla famiglia o da altre strutture che caratterizzano la vita sociale.



# La documentazione delle UdA, un patrimonio dell'Istituto

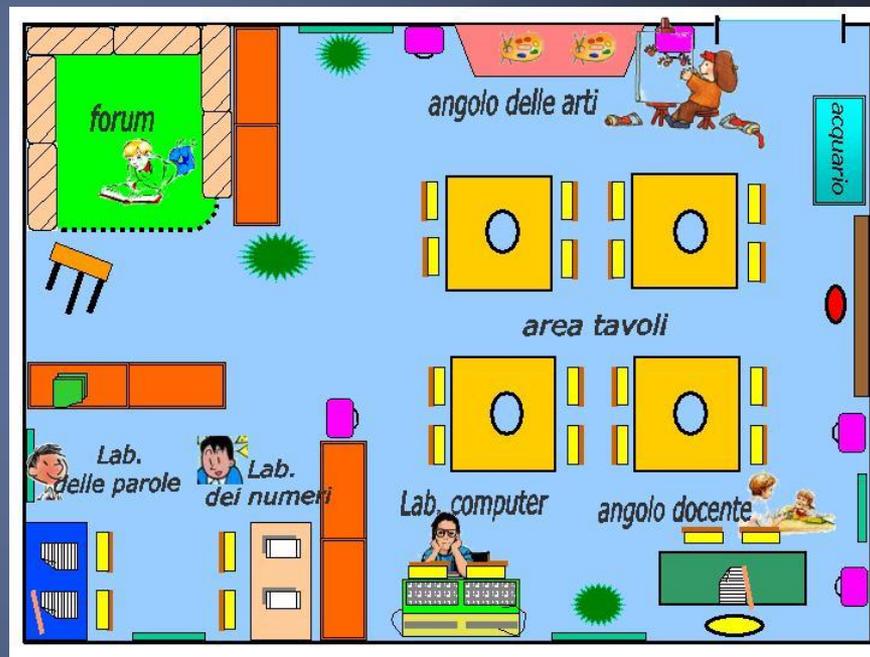
Le Unità di Apprendimento via via realizzate dai team di docenti, diventano patrimonio comune dell'Istituto, della Rete di Scuole, repository da consultare e da cui attingere buone pratiche.



# Didattica per competenze e ambienti di apprendimento significativo

Un AMBIENTE DI APPRENDIMENTO è uno “spazio” caratterizzato da due elementi fondamentali: lo “studente” e un “setting” o “spazio” dove lo studente agisce utilizzando strumenti e dispositivi, rielaborando risorse informative, risolvendo problemi, interagendo con i pari.

*(Wilson)*



<http://www.senzazaino.it>

# ... ambienti «reali» in contesti scolastici



# ... ambienti «reali» in contesti scolastici

**AULA POLIFUNZIONALE** learning by doing



sviluppo di linguaggi multipli



attivazione dei saperi naturali e organizzatori anticipati



debriefing e bridging  
ricostruzione, transfer, personalizzazione

metacognizione



**LABORATORIO DI INFORMATICA**



# ... ambienti «reali» in contesti extra-scolastici

**Teatro**

**Consiglio Comunale**

**Osservatore esterno in classe**

**Consiglio Regionale**

**Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza**

**COMUNICAZIONE e CONDIVISIONE SOCIALE**

**Meeting provinciale sulle politiche giovanili**

Il modello metodologico-didattico del Progetto «3T: Tessere Tanti Testi»

# ... ambienti «digitali»

Il diario di bordo delle esperienze più significative

II

B

L

O

G

3T



"social tagging"  
ricerca e condivisione  
di significato

## PRIMI IN ITALIA all'European Podcast Award 2012!!

19 marzo 2013 di ALUNNI 3T

Carissimi amici 3T,

qui da noi le sorprese non finiscono mai!!!! 😊  
Stavamo ancora assaporando e celebrando insieme le forti emozioni che abbiamo provato la sera durante lo spettacolo teatrale "Do tre storie" leggendo i numerosi commenti che sono arrivati sul blog, quando ci è giunto inaspettato questo messaggio dalla pagina Facebook dell'European Podcast Award:

European Podcast Award ha condiviso un link.  
21 ore fa

Ciao Italia!

Here are the winners of the EPA 2012 in Italy:

Login come utente 3T

L'agenda di...  
L'agenda di...  
L'agenda di...

- » Il Progetto 3T per una scuola delle persone competenti
- » Gli ambienti di apprendimento 3T
- » Il modello metodologico-didattico 3T e la valutazione degli apprendimenti
- » Il gruppo di ricerca-Azione 3T
- » Il Progetto "3T: Tessere Tanti Testi... con i NONNI" (a.s. 2012/13)
- » I protagonisti del Progetto 3T... con i NONNI
- » Le Uda del Progetto 3T... con i NONNI
- » Il Progetto "3T: Tessere Tanti Testi... con CIPI" (a.s. 2011/12)
- » I protagonisti del Progetto 3T... con CIPI
- » Le Uda del Progetto 3T... con CIPI

<http://progetto3t.wordpress.com>

narrazione documentazione

Tags interni

3T acqua Aladino  
animali  
audioregistrazione Auguri  
blog Cipi  
co-costruzione  
comunicazione concorso  
conoscenza cruciverba  
differenziazione  
disegni e-book audio  
educazione  
ambientale fiaba  
Formazione giochi lampada  
magica Learning Object  
learning seed  
leggere  
il mondo lim mappa  
narrazione  
nasce Cipi e nasco  
io Natale Nonni  
podcast progetto  
progetto 3t  
raccolta  
differenziata  
racconto di esperienze  
vissute Scribd  
slidecast testi testo  
espositivo-informativo

Il blog del Progetto «3T: Tessere Tanti Testi»

# ... ambienti «digitali»

## La piattaforma delle UdA 2.0, denominate Learning Seeds

**WIKI**

home

3T: TESSERE TANTI TESTI

ISTITUTO COMPRENSIVO 2  
DI ARZIGNANO  
VICENZA

1° premio nazionale  
LEARNING AWARDS 2010

European Schoolnet TOP 25  
Transforming education

Salve a tutti!

Vi state chiedendo dove siete approdati? ... in un luogo fantastico, questo è sicuro!

Vi trovate nel **wiki 3T**, una piattaforma di apprendimento collaborativo che un gruppo di ottantasei ragazzi e insegnanti di scuole primarie sta costruendo insieme e condividendo con gli altri.

Questi ottantasei ragazzi siamo noi, i mitici **alumni 3T** delle Scuole Primarie dell'I.C. 2 di **Arzignano**, una ridotta cittadina in provincia di Vicenza.

Questa, invece, sono le nostre **Insegnanti 3T**.

Quando, nel "loriano" settembre 2006, le nostre maestre ci hanno proposto di "partire" con loro in un avvincente viaggio di apprendimento collaborativo.

**co-costruzione**      **condivisione sociale**

**3T**

[Il wiki del Progetto «3T: Tessere Tanti Testi»](http://progetto3t-tessere-tanti-testi.wikispaces.com)



*«E' meglio una testa ben fatta che  
una testa ben piena»*

*Montaigne - E. Morin*



# «3T: Tessere Tanti Testi», un'esperienza di didattica per competenze nella scuola primaria

*Un esempio di UdA 2.0 sulla comunicazione intergenerazionale. Bambini e nonni narrano in ambiente real-life e digital-life.*

**«Esponiamo con i nonni conoscenze e tradizioni»**

## «3T: Tessere Tanti Testi»: sitografia

- [Il Progetto 3T: Tessere Tanti Testi](#)
- [Un percorso di apprendimento significativo con i Nonni](#)
- [Gli ambienti di apprendimento](#)
- [Il modello metodologico-didattico](#)
- [Ricerca-azione partecipata](#)
- [Il blog 3T](#)
- [Il wiki 3T](#)
- [Il podcast 3T](#)
- [Il podcast delle narrazioni con i Nonni](#)